

PUNTO SCUOLA

puntoscuola@aldomorocampagnalupia.gov.it



www.aldomorocampagnalupia.edu.it



INTERNI

Gli alunni raccontano la scuola di Lughetto.

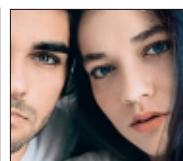
di AA.VV., pp. 3-4



ESTERI

Tanti modi di vivere il 25 dicembre.

di V.C., p. 6



RECENSIONI

"Il segreto del mio migliore amico"

di L.G., p. 9

Intervista alla prof.ssa Tore e al vincitore Edoardo (3C)

UN POSTER PER LA PACE



delle direttrici E.B. e A.C.

Quest'anno la scuola secondaria di primo grado "A.M. Dogliotti" ha partecipato al concorso per creare un poster della pace. Per conoscere meglio questa che ci sembra una stupenda iniziativa, abbiamo intervistato la professoressa di Arte ed Immagine Alessandra Tore e Edoardo (3C), il vincitore del concorso.

Ecco che cosa ci ha raccontato la prof.ssa Tore.

Com'è organizzato questo concorso?

Si tratta di un concorso internazionale bandito dall'associazione Lions Club. Ogni scuola partecipa attraverso il Lions Club della propria zona: la no-

stra è quella di Piove di Sacco. Il vincitore prosegue a livello provinciale, nazionale e successivamente internazionale. Al concorso può partecipare solo chi ha un'età compresa tra i 11 e i 13 anni.

Con quali criteri viene scelto il vincitore?

La scelta non è stata per niente facile: c'erano diversi lavori bellissimi. Deve avere originalità, doti artistiche, attinenza al tema (che quest'anno era il cammino verso la pace) e espressività; inoltre non sono consentite l'uso delle lettere e numeri in nessuna lingua.

(continua a pag. 2)

Intervista al vicesindaco

ECOLOGIA



delle direttrici E.B. e A.C.

Al giorno d'oggi in tutto il mondo si discute di ecologia, tanto che ne parlano giornali, riviste, siti web, trasmissioni televisive, blog. Nelle scuole si svolgono campagne di sensibilizzazione e l'argomento è molto discusso anche dai governi dei vari Paesi che si stanno mobilitando e hanno messo in atto varie politiche per salvaguardare l'ambiente.

Ma impegnati nella causa vi sono anche i giovani con manifestazioni e nuove idee. Tra loro di sicuro conoscerete la giovanissima Greta Thunberg, una ragazza svedese impegnata nella sensibilizzazione verso le tematiche ambientali. Greta a soli 16 anni è già stata in molte città del mondo ad esporre la sua causa e sta cercando di far capire l'importanza di iniziare ad agire in modo concreto per salvare il nostro Pianeta.

(continua a pag. 2)

Intervista al vicesindaco Tramonte sull'ecologia

BORRACCE PER GLI ALUNNI



(continua dalla prima pagina)

Dopo queste considerazioni anche

noi, nel nostro Comune, abbiamo deciso di fare qualcosa! Per questo abbiamo intervistato il vicesindaco Ing. Andrea Tramonte, che si è dimostrato disponibile e compiaciuto del fatto che noi ragazzi ci interessiamo al nostro futuro e alla salvaguardia della nostra "Casa". Gli abbiamo rivolto alcune domande per capire cosa fa l'amministrazione comunale in questo senso.

Cosa fa il nostro Comune per tutelare il nostro ambiente?

Innanzitutto il nostro Comune effettua la raccolta differenziata, sia negli ambienti pubblici come la scuola, ma anche presso i privati. I bidoni della differenziata vengono forniti alle fa-

miglie dal Comune e sono: umido, plastica, vetro e lattine, carta, verde e secco.

A parte quelli in opera, quali altri progetti avete in mente per il futuro?

Abbiamo in mente due progetti realizzabili a breve: il primo che tra poco tempo diventerà realtà è quello di fornire agli studenti dell'Istituto Comprensivo "Aldo Moro" delle borracce, così da ridurre l'utilizzo di plastica. Il secondo consiste nel fornire la Scuola secondaria di primo grado "A.M. Dogliotti" di contropareti in materiali isolanti in modo da ridurre il consumo del riscaldamento.

Il nostro Comune sembra avere le idee molto chiare su come migliorare il nostro impatto ambientale perché nella quotidianità possiamo migliorare il nostro futuro.

Intervista alla prof.ssa Tore e al vincitore Edoardo (3C)

UN POSTER PER LA PACE



(continua dalla prima pagina)

Da quanti anni la nostra scuola partecipa a questo concorso?

Il concorso si tiene dal 2012 e abbiamo sempre partecipato, ad eccezione del biennio 2017- 2018. Quest'anno è la prima volta che partecipiamo attraverso il Lions Club di Piove di Sacco, prima eravamo legati a quello di Spinea.

Tra i suoi alunni qualcuno è arrivato in finale? Che fine farà il poster della pace?

Non sono mai riusciti ad arrivare oltre la selezione di Spinea, ma quest'anno speriamo di riuscire ad arrivare più avanti. Non c'è solo una premiazione per il primo posto, ma anche per il secondo e terzo. Inoltre verranno premiati anche i 5 lavori più belli di ogni classe. Il poster vincitore verrà ridotto moltissimo e sarà impiegato come francobollo in America.

Edoardo (3C) è il nostro compagno che ha vinto il concorso. A Lui abbiamo posto queste domande.

Come ti sei sentito quando è arrivata la notizia della tua vittoria? Te lo aspettavi?

Per me è stata veramente un'emozione da brividi, ero molto felice, non me la sarei mai aspettato che vincessi il mio disegno! Avevo visto molti lavori dei miei compagni e disegni che mi sembravano molto più belli del mio.

Quanto pensi di andare avanti?

Non mi aspetto di arrivare oltre la selezione di Piove di Sacco, sono già tanto contento di aver vinto il concorso della scuola.

Come hai avuto l'idea e quanto tempo hai impiegato per ultimare il tuo lavoro?

Ho preso ispirazione da un'opera che è presente sul nostro libro di arte: "Il trittico delle delizie" di Hieronymus Bosch. Penso che la pace non fosse così facile da rappresentare e dovrebbe essere analizzata pezzo per pezzo.

Ho impiegato dieci ore per produrre il lavoro.

Ringraziamo Edoardo e la prof.ssa Tore per la loro disponibilità e... in bocca la lupo, Edoardo per le prossime selezioni!

Gli alunni della Primaria "F.lli Bandiera" raccontano la loro nuova scuola

IL PRIMO GIORNO NON SI SCORDERÀ MAI PIÙ

L'inaugurazione di una nuova scuola è sempre un evento straordinario: abbiamo deciso di celebrarlo e fissarlo nella memoria di chi verrà dopo di noi chiedendo agli alunni di Lughetto di raccontare con parole e immagini le loro impressioni.

CLASSE 3A:

Ieri, abbiamo ricevuto una CHIAVE per ricordarci che la scuola è prima di tutto nostra. Dobbiamo averne cura e riempirla della nostra voglia d'imparare.

CLASSE 4A:

Ero emozionata di entrare nella nuova scuola, anche se un po' ero triste di non andare più nella vecchia scuola. Ho notato però che qui ci sono nuove cose, per esempio: le classi sono grandi ed il cortile è cambiato e ci sono un paio di alberi. (S.B.C.)

In questa scuola abbiamo una grande mensa spaziosa, luminosa, accogliente e a misura di bambino. Finalmente siamo riuniti e pranziamo insieme alle altre classi con i nostri amici. (D.S.)

Appena sono entrata nella scuola nuova mi sono sentita sicura, abbiamo atteso un anno difficile, ma ne è valsa la pena. Poi abbiamo una palestra dentro la scuola ed è molto spaziosa. (E.M.)

L'aula che mi è piaciuta particolarmente è stata l'aula laboratorio, dove possiamo esprimere la nostra fantasia utilizzando colori, materiali di vario tipo, dove possiamo esprimere le nostre emozioni. C'è



una libreria con libri di vario tipo: di fantasia, di avventura e delle volte anche in altre lingue. Ora toccherà a noi rifornirla di libri. (A.M.)

Spero che i nostri futuri compagni avranno "cura" di questa scuola perché servirà per generazioni e generazioni di bambini. (B.A.)

CLASSE QUINTA:

Era il primo giorno di scuola, stavo ancora dormendo, quando la voce dolce della mamma mi ha svegliata, dicendomi: "Michelle svegliati", allora mi sono alzata e ho pensato: "Oh mamma mia, la quinta!!". Ho fatto colazione, mi sono preparata, ma non riesco ancora a pensare

(continua nella pag. seguente)

Gli alunni della Primaria "F.lli Bandiera" raccontano la loro nuova scuola

IL PRIMO GIORNO NON SI SCORDERÀ MAI PIÙ

(continua dalla pag. precedente)

che era l'ultimo anno alle elementari.

Grembiule, cartella...e via in macchina! Quando sono arrivata all'ingresso della scuola c'erano tutti i miei compagni e mi sono messa a parlare con le mie amiche: CHE FELICITÀ! Per non parlare della scuola nuova! Ero ansiosa, volevo che la scuola aprisse, e dopo pensieri e pensieri ecco che i collaboratori, finalmente, hanno aperto i cancelli della scuola, ERANO LE NOVE IN PUNTO. Eravamo tutti messi in gruppi, di qua e di là nel cortile. Sopra la scalinata della scuola c'era il sindaco e molte altre persone per l'inaugurazione della scuola. Durante l'evento il sindaco ci aveva detto che c'era una nuova preside e nuove maestre, ciò che mi è piaciuto di più di quel momento è stato quando ci hanno detto che saremmo entrati per primi. Dentro la mia testa c'era un minestrone di emozioni mescolate un sacco di volte. Nel momento in cui ci hanno fatto entrare ci hanno distribuito delle collanine con una chiave, simbolo della scuola.

L'aria nella nuova scuola sapeva di fresco e pulito. Le pareti erano dipinte di grigio e bianco fuori, bianco e arancione nei corridoi. Le maestre ci hanno accompagnato per una veloce merenda biologica, e poi siamo saliti al primo piano, dove c'erano tutte le classi, al piano terra invece la mensa e la palestra.

Appena varcata la soglia della nostra classe sono rimasta "folgorata" dalla bellezza delle pareti, del pavimento, delle finestre e poi banchi, sedie e cattedra e di tutto quello che vedevo, ovviamente perché erano nuovi! Poi avevamo una Lim TV touch e un computer; alle pareti bianche e azzurre c'erano attaccati piccoli cartellini dell'anno scorso e cartelloni un po' più grandi nuovi, c'era una piccola libreria e scaffali per riporre i quaderni.



Ci siamo seduti ed è iniziata la lezione. Domande e domande ecco quello che abbiamo fatto per un po' di tempo, per poi fare un tour della nuova scuola TUTTO MERAVIGLIOSO! Prima che suonasse la campanella abbiamo iniziato un cartellone sull'accoglienza e la mattinata è volata via. (M.P.)

CLASSE QUINTA:

Mi sono svegliata alle 8.30, mio papà era al lavoro, e la mamma ci ha preparate e ha fatto un milione di foto perché mia sorella avrebbe iniziato la prima.

Siamo arrivati alle 9.00, io ero un misto di curiosità, felicità e paura. Ci hanno fatto entrare; il cortile era più piccolo ed era metà erba e metà sassi. Ci hanno posizionato in file, mi sentivo emozionata, curiosa e felice perché vedere i miei amici è meglio che restare a casa.

Il sindaco era vestito bene con la striscia tricolore; ha fatto un lungo discorso sul diritto di avere un edificio per la pubblica istruzione. Poi i porta-bandiera hanno portato la bandiera e l'hanno messa su.

Mentre entravamo ci hanno consegnato una collana con la chiave che

simboleggia l'apertura della nuova scuola. In mensa c'era una merenda biologica e avrei dovuto mangiarla...

Poi abbiamo fatto il giro della scuola e l'aula che mi è piaciuta di più era l'aula Laboratorio perché aveva lo spazio per la lettura. La palestra era il doppio di quella di prima e aveva finestre bellissime.

Siamo saliti al primo piano, la nostra classe era bellissima, ed ero felice perché quella dell'anno scorso era molto piccola. La lavagna era l'ultimo modello ed era touch, il pavimento era di parquet e i banchi erano nuovi. C'era un armadietto, un armadio e la libreria. Poi abbiamo iniziato un cartellone con titolo "In viaggio verso la meta".

Quando la scuola è finita sono tornata a casa.

La serata dell'inaugurazione è stata magnifica, c'era un buffet, e si potevano visitare le varie aule; il prof. Zagolin in palestra ci ha parlato della scuola prima che fosse come la conosciamo noi, pensa che prima era un piccolo edificio con una sola aula! Peccato che Rebecca e Michelle non l'hanno potuto vedere, Giada invece l'ha trovato noioso. Poi sono tornata a casa e sono andata a letto felice per la giornata trascorsa. (A.C.)

Sabato 14 dicembre 2019 si è svolta la tradizionale "Scuola in festa"

UNA FESTA DELL'ISTITUTO E DEI GENITORI



di R.S.

Il Gruppo Genitori Campagna Lupia è un'associazione di genitori, professori e volontari, con l'obiettivo di unire i cittadini di Campagna Lupia, divertire i ragazzi, ma allo stesso tempo fare una raccolta fondi per l'Istituto comprensivo "Aldo Moro".

È un'associazione nata come un piccolo progetto, ma essendo stata portata avanti da moltissimi adulti, oggi può solo che essere invidiata dai paesi circostanti. Grazie a questa associazione i nostri plessi sono riusciti a permettersi molti cambiamenti e a organizzare per il decimo anno consecutivo la "Scuola in festa".

Questa festa si è tenuta sabato 14 Dicembre 2019, presso la Scuola Secondaria "A.M. Dogliotti": non era assolutamente una festa da perdere, ci sono stati moltissimi laboratori, per i quali le famiglie hanno portato tutto ciò che non era più utilizzato e che poteva essere destinato a questi giochi. Oltre ai soliti laboratori ce ne sono stati molti nuovi!

Per conoscere meglio "Scuola in festa" abbiamo intervistato due genitori che fanno parte del Gruppo Genitori di Campagna Lupia e che hanno contribuito a questa festa: Paola Casabianca, madre di un ex alunno della nostra scuola, e Giuseppe Natin, padre di un'attuale alunna della scuola secondaria.

Cosa spinge a contribuire all'organizzazione di questa festa?

Sig.ra Casabianca: Sicuramente il poter aiutare la scuola, vedere i ragazzi divertirsi e io stessa mi diverto molto.

Sig. Natin: La bontà dell'azione, e il fine di questa.

L'associazione si è mai trovata con pochi genitori pronti ad aiutare?

Sig.ra Casabianca: Sì, è successo, anche quest'anno, quindi invito tutti i genitori a dare un contributo, perché è davvero importante.

Sig. Natin: Sì, sicuramente rattrista, perché vuol dire che non stiamo riuscendo a comunicare il nostro obiettivo, di unire la comunità e poter contare gli uni sugli altri.

Quindi la nostra redazione e il Gruppo Genitori di Campagna Lupia invitano tutti a contribuire, senza paura, senza chiudersi, ma lavorando per la società e facendo del nostro paese una grande famiglia!

In vacanza-studio con il prof. Francesco e la prof.ssa Luisa

DUE SETTIMANE IN INGHILTERRA



della Redazione

Anche per la prossima estate sono previste delle meravigliose vacanze-studio di 2 settimane in Gran Bretagna, organizzate da alcuni dei nostri insegnanti.

La prof.ssa L. Musto con la collega Zin dell'I.C. di Fossò hanno pensato ad un'esperienza all'insegna dello studio e delle attività sportive nel Dorset (sud ovest dell'Inghilterra). I ragazzi di età compresa tra i 10 e i 17 anni saranno ospitati in college.

Il prof. F. Zagolin con la prof.ssa Pugnali, una collega dell'I.C. di Campolongo Maggiore, andranno, invece, in una località di mare chiamata Ramsgate (sud-est dell'Inghil-

terra), nella quale c'è una prestigiosissima scuola, che organizza tutto l'anno corsi per ragazzi ed adulti che vogliano apprendere o migliorare il loro livello di lingua inglese. I partecipanti, in questo caso, saranno ospitati da delle famiglie che vivono vicino all'edificio scolastico, così da poter familiarizzare con la lingua anche al di fuori delle ore di lezione.

In entrambi i viaggi-studio sono previste delle uscite nelle località vicine, in modo da conoscere meglio luoghi, tradizioni e cultura locali. La partenza è prevista per la seconda metà di luglio. Questo tipo di esperienze sono davvero una grande opportunità!



di V.C.

Il nostro amato Natale è vissuto in modo diverso nei diversi Paesi del mondo, soprattutto in quelli dove la religione prevalente non è il Cristianesimo.

Basta pensare che metà del Pianeta festeggia il Natale in piena estate. Con temperature di 40 gradi all'ombra, si perde quella bella atmosfera natalizia di abeti innevati, gelide e silenti strade bianche, slitte e renne. Ciononostante, in ogni angolo del Pianeta in cui si trovi una comunità cristiana il Natale viene festeggiato,

Il giorno di Natale nei vari Paesi del mondo TANTI 25 DICEMBRE DIVERSI

più o meno apertamente.

Nella dottrina islamica, Gesù è solo un profeta e non il Figlio di Dio: la sua nascita rappresenta l'evento straordinario di un uomo che nasce dalla vergine Maria, esempio di pietà e devozione spirituale anche per i musulmani. Perciò per loro il 25 dicembre è un giorno come un altro.

In Giappone esiste invece un Natale ben poco religioso e molto consumistico: i giapponesi non vanno in Chiesa, non esiste un tipico menù natalizio, ma si fanno regali in abbondanza.

Anche in Indonesia gli abitanti di fede cristiana sono un'esigua minoranza. Eppure, il 25 dicembre è un giorno di grande festa, a cui partecipano anche i credenti delle altre religioni. Il giorno di Natale i musulmani vengono ospitati nelle case dei cristiani e viceversa.

A questo punto abbiamo intervistato alcuni nostri compagni che credono

in religioni diverse e abbiamo chiesto loro cosa fanno il 25 dicembre, giorno di Natale.

Un nostro compagno islamico ci ha detto: "Per noi Islamici il 25 dicembre è un giorno come un altro, perché il nostro Natale lo festeggiamo nel giorno di Maoled, compleanno di Maometto: è il dodicesimo giorno del mese lunare di rabi' al-awwal, «il primo autunno», data variabile di anno in anno".

Un nostro compagno ateo ci ha raccontato: "Per noi Natale è un giorno come un altro, non decoriamo la casa, non ci rechiamo in chiesa, ma ci scambiamo i regali".

Infine un nostro compagno cristiano ha aggiunto: "Per noi il Natale si festeggia addobbando la casa: facciamo l'albero, il presepe e il 25 dicembre facciamo festa scambiandoci i regali. La sera della Vigilia ci rechiamo in chiesa per la messa di mezzanotte".

La città lagunare in ginocchio per l'acqua alta

VENEZIA ALLAGATA

di A.C.

Nelle scorse settimane si sono verificati degli eventi dannosi ai cittadini di Venezia, ovvero l'arrivo dell'acqua alta in seguito all'ondata di maltempo che ha colpito il nord-est nel mese di novembre.

Questo evento ha colpito la città di Venezia nella notte tra il 12 e il 13 novembre, con la seconda marea più alta di sempre. Si sono registrati danni per centinaia di milioni di euro tra cui: attività commerciali che hanno perso quasi tutto, chiese sommerse dall'acqua, biblioteche che hanno visto migliaia di libri andarsene andarsene tra le correnti del mare.

Inoltre si temono ripercussioni permanenti per monumenti e beni culturali ed artistici, dal momento che l'acqua di mare aggredisce e rovina in modo grave le strutture.

Dato che le vie erano tutte allagate,

visto che la marea ha raggiunto i 150 centimetri, una delle misure più alte mai registrate prima d'ora, bisognava provvedere a garantire un minimo di viabilità mettendo delle passerelle, in modo da facilitare lo spostamento senza mettere a rischio la circolazione degli abitanti.

Dopo tutto ciò, con la firma dell'ordinanza, la Protezione Civile che ha assegnato al sindaco Luigi Brugnaro il ruolo di commissario delegato, per l'impiego dei 20 milioni di euro già stanziati dal governo, da suddividere nei rimborsi di 5 mila euro per i privati e di 20 mila per le aziende, secondo lo schema indicato dal premier Conte. Il sindaco avrà 40 giorni di tempo per redigere il piano, potendo derogare al Codice dei contratti pubblici, e così tra pochi giorni metterà a disposizione dei veneziani la modulistica per segnalare i danni di maggiore entità. Nell'ordinanza c'è



la conferma della sospensione del pagamento dei mutui per un anno. E anche un contributo - da 400 a 900 euro mensili - per chi ha avuto la casa inabitabile a causa della marea e troverà autonomamente una sistemazione abitativa.

In città sono giunte anche la presidente del Senato Casellati, e il ministro dell'Interno Lamorgese, insieme al capo della Protezione Civile, A. Borrelli, per portare solidarietà ai veneziani, alle forze di polizia e ai vigili del fuoco.

LE ATTIVITÀ DEL NOSTRO TERRITORIO

Dall'a.s. 2018-2019 il giornale scolastico è stato arricchito dall'introduzione di una nuova rubrica riguardante le attività del nostro territorio.

In ogni edizione riporteremo alcune interviste che verranno fatte ai no-

stri commercianti o artigiani della zona. Cercheremo di presentare, almeno un'attività produttiva per ciascuna località dell'area comunale.

Speriamo possa esservi d'aiuto per conoscere i prodotti o i servizi che ci circondano.



AZ. QUAGGIO LUCIANO



di E.P.

In quest'articolo vi presentiamo l'azienda agricola "Quaggio" che si trova in via 2 Giugno a Campagna Lupia. Ecco il risultato dell'intervista a Luciano, il proprietario dell'azienda.

In cosa consiste il suo lavoro?

In questa azienda agricola abbiamo molte serre, e quindi principalmente coltiviamo ortaggi a foglia come: insalatina, rucola, misticanza .

Dopo la raccolta gli ortaggi vengono lavati e si prosegue mettendoli in busta e vendendoli nei supermercati.

Da quanti anni fa questo lavoro?

Lo faccio da sempre, da quando ho finito le medie e dopo qualche anno di scuola superiore mi sono dedicato esclusivamente a questa attività.

Le piace il suo lavoro?

Questo lavoro una volta mi piaceva molto, adesso sono un po' stanco visto che ho cominciato a lavorare a 12 anni e ora ne ho 55 . È molto impegnativo gestire questa azienda.

Ha tempo per la sua famiglia?

Ne ho poco, perché lavorando in una azienda di questo tipo non c'è mai tempo di riposare. Qui anche quando sembra che non ci sia niente da fare si trova sempre una piccola mansione da svolgere.

Dove vengono venduti i vostri prodotti?

I nostri prodotti vengono utilizzati nei ristoranti soprattutto a Venezia e venduti nei supermercati della nostra zona.

Un grazie a Luciano per la sua collaborazione.

AZIENDA VIALE WALTER

di A.L.

In quest'articolo vi presentiamo l'Esercizio macchine agricole Viale Valter, che si trova in via 1 maggio a Lova di Campagna Lupia. Ecco i risultati dell'intervista che abbiamo fatto a Valter, il proprietario dell'azienda.

Da quanto tempo fa questo lavoro?

Lo faccio da sempre, quasi da quarant'anni.

In cosa consiste il tuo lavoro?

Il mio lavoro consiste nel coltivare il terreno. Ho iniziato come trattorista, come coltivatore e agricoltore e poi si è trasformato in una vera azienda che gestisce persone e non solo.

Quante ore dedica al suo lavoro?

Devo dedicare al mio lavoro parecchie ore, lavoro circa 12 ore al giorno.

Ha periodi in cui lavora di più e in cui lavora di meno?

Durante l'estate, quando le giornate sono più lunghe e quando fa buio verso le 21:00 / 21:30 si lavora di più, mentre d'inverno capirete che si lavora di meno anche perché, ci sono molte giornate piovose.

Quante attrezzature ha per fare il suo lavoro?

Tra trattori e macchine operatrici ne ho circa 45, sono veramente tante, per questo non riesco a riportarvi il numero preciso.

Quante persone lavorano per lei?

Sono 25 dipendenti che si muovono con i trattori in più ho due impiegate che gestiscono la parte amministrativa.

Ha tempo per la sua famiglia?

Non ho molto tempo per la mia famiglia perché il mio lavoro me ne occupa tanto, ma lo vorrei avere.



CUORE. Vorrei dire a una cara amica che mi piace

di M.E.

Bentornati amici e amiche della POSTA DEL CUORE! Questo mese abbiamo ricevuto numerose vostre lettere e abbiamo deciso di pubblicarne alcune, cercando di dare i più importanti consigli in base all'argomento.

Cara Posta dei lettori. vorrei un consiglio da voi: ho bisogno di dire ad una cara amica e compagna di classe che mi piace, ma non riesco a farlo.

Innanzitutto ti ringraziamo per questa lettera!

Il nostro consiglio è di essere sempre te stesso! Prova ad essere amichevole e disponibile più degli altri amici, potresti mandarle dei messaggi carini e provare ad incontrarvi più spesso fuori da scuola.

Vedrai che comincerà ad accorgersi di te!

Spero che il mio consiglio ti sia di aiuto, fammi sapere.

Ciao, potrei avere un consiglio per conquistare le ragazze perché spesso vengo rifiutato da loro. Sono un alunno di prima.

Grazie per avermi scritto questa lettera. Io ti consiglio di essere solare e simpatico, fare battute divertenti, perché di solito aiutano ad avvicinare le ragazze, poi cerca di curare il tuo aspetto e il tuo abbigliamento, ma ricordati sempre di essere te stesso e non perdere la tua unicità!

Ti ringrazio e spero che questo mio consiglio sia stato utile.

Ciao, sono XXX vorrei un consiglio per riuscire a mettermi con una ragazza che mi piace molto. È una ragazza bionda, con gli azzurri che è in prima. Spero che mi diate dei buoni consigli.

Ti ringrazio per aver mandato questa lettera! Nella nostra scuola ci sono tantissime ragazze carine con



gli occhi azzurri, qualunque sia la tua "crush", ti consiglio di provare ad essere simpatico, rivolgile qualche complimento e avvicinala durante l'intervallo magari offrendole la merenda. Prova ad essere divertente e, visto che si avvicina il Natale, potresti scriverle un bigliettino di auguri speciali! Ti ringrazio di avermi scritto.

Aspettiamo le vostre lettere e al prossimo numero.



LETTORI. Non socializzo...

di F.F.

Bentornati amici e amiche della POSTA DEI LETTORI! Continuiamo a parlare dei problemi che affrontano ogni giorno i ragazzi della nostra età. Oggi condividiamo questa breve lettera.

“Non mi trovo bene e non socializzo con la mia classe. Come faccio?”

Anonimo

Questo è un problema che è molto comune! Per prima cosa prova a scegliere qualche compagna che sembra più simile a te e socializza con lei. Poi in classe non stare in disparte e partecipa con grande entusiasmo alle

attività proposte dai professori.

Durante i dibattiti creati, cerca di dare parola ai tuoi pensieri, vedrai che sarà meglio sia per te, perché esprimi la tua opinione, sia per gli altri che impareranno a conoscerti e ascoltarti: Come seconda cosa cerca di aiutarti prendendo appuntamento allo Sportello ascolto e prendi nota dei consigli che lo psicologo ti darà.

Da studente ti dico di aspettare un po' per vedere come sarà in futuro e non avere pregiudizi soprattutto se sei una ragazza/a di prima. Invece per gli studenti di seconda consiglio di parlare con i professori e vedere se insieme riuscirete a trovare una soluzione, magari nell'ora di orientamento e facendo un circle time.

Libro.

"IL SEGRETO DEL MIO MIGLIORE AMICO"

di L.G.

"Il Segreto del Mio Migliore Amico" di Giulia Besa, 2019, Giunti, pag. 297, 14 euro.

Qual è la trama?

Vera è una studentessa universitaria e il suo migliore amico si chiama Orfeo. Lei, però, prova verso di lui dei sentimenti confusi che vanno oltre l'amicizia, nonostante sia fidanzata con Massimo. Col passare dei giorni Vera nota in Orfeo un cambiamento d'umore, è più cupo e distaccato del solito e compie azioni pericolose. Vera scopre, poi, che è così a causa di un'app, il cui nome stesso è anche lo scopo: "Il significato nascosto della vita". Vera seguirà gli ordini di quest'app per aiutare Orfeo, perché lei è la sua ultima salvezza, perché è l'unica che tiene veramente a lui. Questa sottoporrà Vera e Orfeo a del-

le prove per capire se i loro amici sono dei "veri" amici o no.

Cosa ci vuole suggerire l'autrice?

L'autrice ci vuole spiegare attraverso la storia di Vera e Orfeo, che non tutti gli amici che abbiamo sono come crediamo e che bastano delle semplici azioni per perderli. Inoltre ci mostra che dei "veri" amici farebbero di tutto per aiutarsi l'un l'altro. Questo ce lo fa proprio capire con il personaggio di Vera, che per salvare il suo amico arriva a tal punto da rischiare la vita. Inoltre nel racconto vengono affrontati altri temi come il bullismo, il suicidio e la forza di andare avanti dopo una serie di drammatici eventi. Personalmente questo è stato il mio libro preferito fra tutti quelli che ho letto, anche perché non è facile capire chi sia il colpevole dietro tutto questo e perché il finale è veramente inaspettato.



"Il significato nascosto della vita non è un'app come le altre. Non è un giochino, o una chat erotica anonima. È per persone che hanno bisogno di trovare certezze nella vita." (cit. Il Segreto del Mio Migliore Amico di Giulia Besa).

Film.

"QUALCUNO SALVI DAVVERO IL NATALE"



di L.G.E.

"The Christmas Chronicles", scritto da David Guggenheim, regista Clay Kayts, 2018 - USA, avventura commedia fantastico, film originale Netflix.

TRAMA. Teddy Pierce è un ragazzo che vive con la sorella Kate e la madre Claire. In seguito alla morte del padre, egli non crede più a Babbo Natale.

Nel giorno della vigilia di Natale, Kate scopre che il fratello e i suoi amici sono diventati ladri di auto. Decide così di riprenderli e dopo aver registrato tutto, la sera, Kate e Teddy restano soli. Kate, guardando una videocassetta di uno dei natali di famiglia, decide insieme a Teddy di riprendere con la videocamera Babbo Natale.

Ma quando la sera stessa Babbo Natale si manifesta, parcheggiando sul

tetto della loro casa, i fratelli non resistono alla tentazione di entrare nella sua slitta. La slitta si è rotta e il filo che teneva insieme le renne si è spezzato.

Babbo Natale va su tutte le furie.

Manca solo un'ora per distribuire i regali e il Natale è a rischio. L'unico modo per salvare la notte più speciale dell'anno è passare all'azione: Babbo Natale non è tipo da tirarsi indietro. Kate e Teddy aiutano a salvare il Natale.

Da questo momento vivono molte avventure e insieme riusciranno a salvare il Natale.

COMMENTO. Secondo noi questo film è adatto a tutte le età ed è perfetto da vedere in famiglia durante il periodo perché risveglia lo spirito natalizio. Buoni sentimenti e canzoni da scaricare per la playlist del veglione.

Due arti marziali nel segno del rispetto dell'avversario

KARATE E SHOTOKAN

di M.P.

In questo nuovo articolo vi vogliamo presentare il karate e lo shotokan che sono due arti marziali.

Il Karate è un metodo di difesa compreso nelle arti marziali giapponesi, di notevole pericolosità, e tende a colpire i punti vitali del corpo dell'avversario con la mano o con il piede. Ha un'origine antichissima e incerta.

Durante la gara l'atleta indossa un kimono bianco composto di casacca e pantaloni stretti alla vita e chiuso da una cintura di colore corrispondente alla sua categoria di merito. La cintura nera rappresenta il grado massimo raggiunto da un allievo e il punto di partenza per un maestro. I gradi di perfezionamento sono detti secondo, terzo dan ecc.

Gli atleti sono suddivisi per categorie di peso per le gare. All'inizio e alla fine di ogni incontro i due combattenti si scambiano ritualmente un

saluto. La vittoria spetta all'atleta che ha portato un colpo decisivo o che ha conseguito il punteggio più alto. Con l'arbitro di gara vi sono due o quattro giudici.

Lo Shotokan è uno stile di karate, nato dall'incontro di varie arti marziali, codificato dal Maestro Funakoshi (1868-1957) e da suo figlio. E' uno degli stili moderni del karate giapponese.

La pratica dello Shotokan è in gene-

re divisa in tre parti: Kihon (i fondamentali), Kata (sequenze di vari movimenti), Kumite (il combattimento).

Lo spirito del karate può essere riassunto nei principi fondamentali, insegnati dal maestro Gichin Funakoshi. I più importanti sono:

- 1) Non dimenticare che il karate-d comincia e finisce con il saluto.
- 2) Conosci prima te stesso, poi gli altri.
- 3) Lo spirito viene prima della tecnica.
- 4) Non pensare a vincere, pensa piuttosto a non perdere.



Su prato, sul ghiaccio, su pista e in linea

L'AMORE PER L'HOCKEY

di S.S.

L'hockey è uno sport dove due squadre competono cercando di spingere un disco o una palla nella porta avversaria, usando un bastone.

Questo sport si può praticare:

- su prato, giocato sull'erba (anche su erba sintetica) con una palla, è disciplina inserita nei Giochi olimpici estivi;
- sul ghiaccio, giocato sul ghiaccio con un piccolo disco di gomma, è disciplina inserita nei Giochi olimpici invernali;
- su pista (detto anche Hockey a rotelle), giocato al coperto con una palla;
- in linea, giocato su un campo col parquet o cemento verniciato con un piccolo disco di gomma.

L'origine del termine "hockey" è in-

certa, così come sono incerti il luogo e la data di nascita di questo sport. Gli Statuti della città irlandese di Galway del 1527 proibivano la pratica di un gioco dal nome simile, ma si trattava di una versione antica dello sport chiamato in seguito "hurling o hurley".

Fu solo nel 1838 che il termine "hockey" venne utilizzato con il significato attuale; pubblicato in quell'anno, riportava la parola "hockey" come tipica del West Sussex. Ora vi spieghiamo alcune caratteristiche dell'hockey sul ghiaccio. L'hockey su ghiaccio è uno sport di squadra giocato sul ghiaccio in cui i pattinatori attraverso l'utilizzo di un bastone curvo indirizzano il puck (oppure "disco") nella porta della squadra avversaria.

Viene definito generalmente uno

sport veloce e fisico. Un elemento fondamentale di questo sport è il bastone che però è diverso a seconda del terreno in cui viene praticato. I bastoni da hockey su prato sono più piccoli di quelli da hockey su ghiaccio, ma la forma è simile. I bastoni da hockey su pista hanno una forma a "L" arrotondata e dimensioni simili a quelli da hockey su prato.





PERCHÉ UN RUBRICA DI "BUONE NOTIZIE"?

Dopo aver letto un giornale o ascoltato il TG, pensiamo: sono accaduti solamente fatti negativi oggi nel mondo? Non può essere vero. Così abbiamo pensato di riportare alcune

buone notizie pubblicate dai principali quotidiani negli ultimi mesi. L'auspicio è che, lette queste notizie, il mondo ci possa apparire un posto migliore.



di G.L.

Lo scorso mese, il 16 novembre a Cesena, presso la sezione di neurochirurgia dell'ospedale Bufalini, un team di specialisti di tutte le discipline e di più aree mediche ha eseguito un'urgente e straordinaria operazione al cervello. L'intervento che fu sottoposto ad un musicista che insegna e suona mu-

Il 16 novembre a Cesena un intervento straordinario "CHIRURGIA DA SVEGLIO"

sica jazz al pianoforte (del quale non sappiamo il nome per motivi di privacy), durò cinque ore.

La particolarità di questo intervento, raro ed eccezionale, è che il pianista ha partecipato quasi attivamente all'operazione mentre i chirurghi erano impegnati. Lui, in dormiveglia, eseguiva lentamente alcune melodie al pianoforte con una mano, leggendo gli spartiti che reggeva l'infermiera, e rispondeva alle domande del neuropsicologo.

La tecnica che è stata utilizzata si chiama Awake Surgery (tradotta dall'inglese "Chirurgia da Sveglia") e ha permesso ai medici di asportare la massa tumorale, senza danneggiare le aree cerebrali del linguaggio, del movimento e di altre

funzioni cognitive, tra cui la memoria e la capacità di calcolo, per evitare ripercussioni negative sullo stile di vita del paziente.

Per la prima volta, i chirurghi sono riusciti a localizzare le zone specifiche del cervello relative alla musica: hanno mappato e monitorato tre diverse capacità di comprensione musicale, ovvero il riconoscimento dei toni melodici, il ritmo e la melodia.

È una buona notizia perché... sicuramente questo intervento ha contribuito al progresso della medicina, permettendo di conoscere le funzioni della mente umana e, come in questo caso, le abilità artistiche e musicali.

La Regione Veneto non uscherà più la plastica

LA PELLICOLA APEPAK

di C.B.

Il Veneto dice addio alla plastica grazie ad un'idea ecologica ed innovativa. Il nuovo materiale ecologico punta a sostituire la pellicola di plastica usa e getta utilizzata in cucina. Il progetto prende nome di Apepak e nasce a Castelfranco (TV), grazie all'intuizione di un tim a maggioranza di donne, impegnato su più fronti. Ecco perché la produzione di questo materiale è stata affidata alla coop. Sonda, che per la sua realizzazione coinvolge persone a rischio di esclusione sociale (disabili, persone che hanno avuto dipendenze).

La pellicola è realizzata interamente con un materiale ecologico 100% naturale e certificato. Composto da fibra di cotone biologico, olio di jo-

joba e cera d'api. I materiali sono selezionati con cura da fonti affidabili e italiani. La pellicola può essere riutilizzata anche 100 volte.

Essendo traspirante consente al contenuto di respirare senza produrre condense né muffe. Le condizioni d'uso sono molto semplici:

- sostituisce gli involucri usa e getta;
- è durevole malleabile, antisettico, sigillante, biodegradabile;
- è perfetto per portare un panino a scuola, la frutta, far lievitare un impasto, sigillare un piatto con gli avanzi.
- si pulisce facilmente con acqua fredda, basta strofinare leggermente con un panno e aceto, poi si asciuga in pochi minuti.



È una buona notizia perché... contrasta l'inquinamento causato dagli involucri di plastica. Quindi per cambiare questo destino distruttore che sta portando alla rovina il nostro pianeta, dobbiamo cambiare le nostre abitudini, usare meno plastica possibile!

Appuntamenti DICEMBRE E GENNAIO

di A.M.

Questa rubrica è dedicata agli eventi che avranno luogo nel territorio del Comune di Campagna Lupia nelle prossime settimane. Nel periodo natalizio ci sono diversi appuntamenti che vi potrebbero interessare:

21 dicembre alle 18:30, nel Palazzetto dello Sport di Campagna Lupia, ci sarà un Saggio di Natale da parte di tutte le associazioni.

22 dicembre e il 6 gennaio, nella Parrocchia di Lughetto, ci sarà la mostra dei presepi artistici.

22 dicembre alle ore 21:00, nel Centro Civico di Campagna Lupia, ci sarà un concerto di Natale dei cori di Campagna Lupia, Lughetto e Lova.

24 dicembre alle ore 22:30, nella Parrocchia di Campagna Lupia, è stato organizzato uno scambio di

auguri con cioccolate e un vino brulé.

26 dicembre alle ore 17:00, nel Centro Civico di Campagna Lupia, si esibirà la Lupia Jazz Ensemble.

5 gennaio alle ore 18:00, nel Centro Civico di Campagna Lupia, ci sarà un concerto di Soul Jazz Ensemble.

6 gennaio alle ore 15:00, nella Parrocchia di Campagna Lupia, ci sarà la festa dei Re Magi e della Befana; alle ore 16:30 ci sarà la discesa dell'angelo, Quadri viventi e il Gran Falò nella Parrocchia di Lughetto; e alle ore 16:00 ci sarà la Santa Messa per l'Epifania e Brusemo Ea Vecia alla Parrocchia di Lova.

11 gennaio alle ore 20:30, nella Villa Municipale di Campagna Lupia, ci sarà un concerto classico "I Traversieri".

Umorismo FATTI UNA RISATA

di S.B.

